

.... *in Agenda*

CONFERENZA PARLAMENTARE G7/20 SU MIGRAZIONI ED UGUAGLIANZA DI GENERE

Il 4 e 5 maggio 2017 si tiene a **Roma**, presso l'Aula dei Gruppi della Camera dei deputati, la Conferenza parlamentare internazionale del G7/20 sul tema "**Le sfide di un mondo in movimento: migrazione e parità di genere**". La Conferenza è promossa dal Gruppo di lavoro parlamentare "Salute globale e diritti delle donne", ed è una iniziativa che gode del patrocinio della Presidenza italiana del G7 (2017), del Senato e della Camera. Gli interventi di apertura sono della Presidente della Camera, **Laura Boldrini**, della Vice Presidente del Senato, **Linda Lanzillotta**, e del Presidente del Consiglio dei Ministri, **Paolo Gentiloni**. Partecipa come *special guest* **Aung San Suu Kyi**, Premio Nobel per la Pace nel 1991, da marzo dello scorso anno membro del Governo birmano e da aprile Consigliere di Stato del Myanmar, un incarico creato specificamente per lei. All'iniziativa hanno aderito numerose realtà della società civile impegnate nel campo dei diritti delle donne e dei migranti. A concludere i lavori saranno la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega alle pari opportunità **Maria Elena Boschi** e l'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, **Federica Mogherini**.

1. L'iniziativa e il contesto

La Conferenza si svolge a Roma, nell'Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari presso la Camera dei Deputati il 4 e 5 maggio 2017. È organizzata dal Gruppo di lavoro parlamentare "Salute globale e diritti delle donne", in partnership con lo European Parliamentary Forum e l'Associazione italiana donne per lo sviluppo - AIDOS. I Gruppi di lavoro parlamentare sulla salute delle donne dei diversi paesi formano insieme un network con sede a Bruxelles.

L'impegno trae origine dalla Conferenza su Popolazione e Sviluppo del Cairo (1994) e dalla Conferenza sulle Donne di Pechino (1995), e si inserisce nel quadro dei principi e delle linee guida condivisi in quelle occasioni sulla tutela dei diritti fondamentali delle persone più vulnerabili. I principi e le linee guida sono stati ripresi nel 2000 nel contesto degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (2000) e, successivamente, dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (la c.d. "Agenda 2030" del settembre 2015) adottati dalle Nazioni Unite. In questo quadro, nel 2015, nell'ambito delle iniziative del G7 della Presidenza tedesca, ha avuto luogo a Berlino una Conferenza sulla tutela della salute riproduttiva e la qualità della vita delle donne, con l'obiettivo di indirizzare il lavoro dei parlamenti verso un maggior sostegno a livello internazionale sui temi della parità di genere e della salute femminile. Alla prima Conferenza di Berlino - alla quale hanno preso parte 140 parlamentari dei Paesi G7 e

*G20 - sono intervenute per l'Italia le onorevoli **Pia Locatelli** e **Sandra Zampa**, che hanno poi animato il Gruppo di lavoro parlamentare "Salute globale e diritti delle donne". A conclusione dei lavori di Berlino è stato redatto un Appello consegnato alla presidenza tedesca del G7.*

2. I lavori della Conferenza e le indicazioni problematiche

Sessione 1: "Migrazioni, sicurezza e salute"

Migranti, rifugiati, persone costrette ad abbandonare i loro luoghi di origine. Il *panel* intende analizzare i numeri reali del flusso migratorio, facendo emergere il dato relativo alle donne e ai minori, cui deve essere destinato un approccio specifico, che tenga conto delle esigenze di genere e di quelle legate all'età. Una delle sfide più delicate ed importanti del fenomeno migratorio, peraltro connessa ad impegni internazionali, è legata alla sicurezza e la protezione della salute delle persone più vulnerabili. In questa prima Sessione sono previsti gli interventi di **Romano Prodi** e di **Giusi Nicolini**, sindaco di Lampedusa.

Sessione 2: "Dinamiche demografiche e i diritti delle donne e delle persone più giovani"

Il *panel* mette a fuoco le principali dinamiche demografiche in relazione al fenomeno migratorio e lo stato dei diritti nelle diverse aree del pianeta. Lo scopo del *panel* è realizzare un confronto sulle linee politiche idonee ad assicurare l'accesso universale e paritario all'istruzione, all'impiego, alla salute e alla partecipazione politica dei giovani e delle donne.

Sessione 3: "Il ruolo delle donne e le ragazze nel raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile"

Il *panel* intende mettere a confronto politiche ed esperienze legislative volte a determinare un quadro normativo che favorisca l'inserimento delle giovani donne nel mondo moderno, incentivandone la vita sociale, accrescendo le loro opportunità di lavoro, dando ad esse un accesso più agevole alle cure e tutelandone il diritto alla salute. Un quadro normativo che si muovesse in questa direzione sarebbe in linea con gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e accrescerebbe le possibilità di dare risposta positiva alla crisi migratoria ed al connesso squilibrio di crescita demografica nelle diverse aree del pianeta.

Sessione 4: "Salute e diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) e assistenza sanitaria universale (UHC)"

Rafforzare i sistemi di tutela della salute con lo scopo di realizzare maggiore equità di genere nell'erogazione dei servizi di salute pubblica. La salute sessuale e riproduttiva delle donne è oggi messa a rischio da molti fattori. L'obiettivo del *panel* è far emergere i problemi e le *best practices* in campo amministrativo e delle infrastrutture. Durante la Sessione è previsto l'intervento, fra gli altri, della Ministra della salute, **Beatrice Lorenzin**, e del Direttore del Dipartimento per la salute riproduttiva dell'OMS, **Ian Askew**.

Sessione 5: "Investire nel futuro: il ruolo dei parlamentari nel supporto alle politiche di sviluppo e alla crescita delle risorse finanziarie"

Il *panel* si propone di mettere a confronto gli impegni politici necessari per affrontare, tra l'altro, i problemi di finanziamento dei programmi di assistenza sanitaria, con un'attenzione particolare al tema della formazione. Il reperimento delle risorse richiede la maturazione di uno spirito di cooperazione e di solidarietà globale, indispensabile per il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e per giungere ad assicurare livelli di assistenza minimi per tutti. L'attuale crisi migratoria richiede un ripensamento intelligente nella distribuzione delle risorse in chiave solidale e cooperativa tra il settore pubblico e quello privato. In

questa Sessione interviene, tra gli altri, la il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, **Valeria Fedeli**.

3. Conclusioni e progetti

*Al termine della Conferenza di Roma, analogamente a quanto è accaduto a Berlino, verrà adottato un "Appello dei parlamentari ai capi di Stato del G7" che terrà conto di quanto emerso durante il dibattito. L'appello sarà inoltrato direttamente alla Presidenza italiana del G7. Chiuderanno l'incontro la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega alle pari opportunità **Maria Elena Boschi** e l'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, **Federica Mogherini**.*

4 maggio 2017